

MEDIAZIONE FAMILIARE

Livello: I
CFU: 60
Direttore del corso Prof.ssa Paola Di Nicola
Comitato Scientifico - Paola Di Nicola, Professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Università degli Studi di Verona - Stefania Castellani, Psicoterapeuta e Mediatrice familiare dell'Istituto di Terapia familiare di Verona - Lucia Dorigatti, Mediatrice familiare collaboratrice dell'Istituto di Terapia familiare di Verona - Paola Dusi, Ricercatrice di pedagogia, Università degli Studi di Verona - Franco Bressan, Professore ordinario di Statistica sociale, Università degli Studi di Verona - Maria Gabriella Landuzzi, Ricercatore di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Università degli Studi di Verona - Mauro Niero, Professore associato di Sociologia, Università di Verona - Sergio Cecchi, Ricercatore di Sociologia generale, Università degli Studi di Verona - Luigi Tronca, Ricercatore di Sociologia generale, Università degli Studi di Verona - Cristina Lonardi, Ricercatore di Sociologia generale, Università degli Studi di Verona - Tiziana Mantovani, Mediatrice familiare e collaboratrice dell'Istituto di Terapia familiare di Verona - Luigina Mortari, Professore ordinario di Pedagogia generale, Università degli Studi di Verona - Monica Pedrazza, Professore associato di Psicologia, Università degli Studi di Verona - Marco Scarmagnani, Mediatore familiare e collaboratore dell'Istituto di Terapia familiare di Verona
Obiettivi formativi specifici e funzioni anche in relazione al particolare settore occupazionale al quale si riferiscono. Il diffondersi di comportamenti conflittuali – sia nella famiglia che nelle altre di sfere di vita quotidiana – richiede alla famiglia la capacità di sapere elaborare strategie tese a contenere e/o risolvere la conflittualità, a mantenere un clima relazionale che non pregiudichi, in particolare, la continuità della relazione genitore-figli. Mediante l'utilizzo dell'approccio <i>sistemico-relazionale trigenerazionale</i>, il Master di primo livello in mediazione familiare si pone l'obiettivo di formare professionisti ed operatori che possano accompagnare e sostenere la famiglia nella fase della separazione e del divorzio, con l'obiettivo primario di tutelare i figli, promuovendo la genitorialità condivisa. In base alle indicazioni della "Carta europea della formazione dei mediatori familiari" che esercitano in situazioni di divorzio e di separazione (1992), il mediatore familiare deve possedere un insieme di attitudini, competenze e conoscenze, in particolare: a) capacità di prendere le distanze dalle situazioni in cui interviene; capacità che presuppone un lavoro personale teso alla conoscenza di sé e alla consapevolezza delle proprie proiezioni personali e limiti; b) conoscenze sufficienti per comprendere le dinamiche della separazione e del divorzio. Non deve avere una formazione completa in diritto, materie fiscali, ma deve possedere nozioni afferenti a diverse discipline che gli consentano di comprendere le situazioni e le aspettative delle parti, di riconoscere i propri limiti su alcune questioni che necessitano dell'intervento di altri professionisti e specialisti; c) competenze specifiche date dalla capacità di creare un clima relazionale favorevole all'instaurazione e al mantenimento del dialogo tra le parti. Il mediatore familiare dispone di nozioni relative ai seguenti settori:

- nozioni di psicologia e di sociologia, sul funzionamento della coppia e della famiglia, sullo sviluppo infantile, sulle conseguenze del divorzio e della separazioni e sulle ricomposizioni familiari;
- nozioni giuridiche sul divorzio, la separazione e sull'insieme dei dispositivi legali che regolano i rapporti familiari; nozioni sulle procedure ed il funzionamento delle istituzioni giudiziarie; conoscenze sul contesto sociale ed i servizi amministrativi che possono intervenire in situazioni di rottura e conflitto coniugale;
- nozioni sulla gestione del budget familiare e sul fisco, necessarie per affrontare il problema della ripartizione della risorse all'interno della famiglia separata o divorziata ed in particolare le questioni relative alla presa in carico dei figli per gli aspetti economici;
- nozioni di psicologia, pedagogia e psicoterapia relative alla mediazione familiare, come metodologia di intervento e nuovo strumento per promuovere *l'empowerment* dei genitori nella fase del conflitto.

Il mediatore, attraverso la tecnica del Genogramma guidato da esperti, deve acquisire la capacità di riflettere sui propri vissuti familiari e di coppia, per poter affrontare il problema del conflitto coniugale evitando proiezioni individuali.

Il Master di primo livello rilascia il titolo di "Mediatore familiare".

Il Master si rivolge a giovani laureati e ad operatori sociali, liberi professionisti, consulenti e terapeuti che operano o hanno intenzione di operare nell'ambito delle relazioni familiari e di coppia, che intendono approfondire le dinamiche e le tecniche della mediazione.

Il Master che offre competenze e conoscenze finalizzate all'utilizzo delle tecniche di mediazione, applicabili in diversi contesti conflittuali (non solo famiglia, ma anche scuola e comunità) consentirà a chi già opera nel settore di:

- aggiornare le proprie competenze;
- acquisire nuove competenze;
- sperimentare le competenze acquisite in setting "monitorati" (didattica di laboratorio);
- affinare le proprie capacità di relazionarsi con gli utenti/clienti.

Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

Il Master è strutturato in 1500 ore di cui

- 264 ore di didattica frontale (22 moduli di 12 ore ciascuno);
- 24 ore di approfondimento con esperti (2 moduli di 12 ore ciascuno);
- attività di tirocinio: 100 ore;
- attività di autoformazione, di studio e produzione individuale (preparazione relazioni scritte di verifica ed apprendimento intermedio): 912 ore ;
- stesura elaborato finale (tesi):200 ore,

per un totale di 60 crediti e 1500 ore di lavoro comprensive anche dello studio individuale.

Ogni credito formativo corrisponde a 6 ore di lezioni frontali e lavoro in aula e 19 ore di studio e approfondimento individuale.

Le lezioni in aula ed i seminari di approfondimento si terranno:

- venerdì 9-18
- sabato 9-13

Scheda didattica

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE IN MODULI					
Denominazione moduli	SSD	Denominazione insegnamenti	CFU per insegnamento	ORE di didattica frontale per insegnamento	CFU totale per modulo

Modulo 1: Nuove transizioni familiari	SPS/08	Separazioni, divorzi e processi di de-istituzionalizzazione dei corsi di vita individuali	2	12	8
	SPS/08	Ciclo di vita della famiglia e nuove transizioni Fratture biografiche e malessere: i segni del corpo	2	12	
	M-PSI/08	Ciclo di vita della famiglia secondo l'approccio sistemico	2	12	
	M-PSI/08	La coppia	2	12	
Modulo 2: Il conflitto coniugale: aspetti relazionali e giuridici	M-PSI/08	Il conflitto	2	12	10
	M-PSI/05	Relazioni di coppia, conflitto e potere	2	12	
	M-PSI/04	Aspetti psicologici dello sviluppo dei bambini in contesti conflittuali	2	12	
	IUS/01	Diritto di famiglia	4	24	
Modulo 3: La mediazione familiare	M-PSI/08	Introduzione alla mediazione	2	12	12
	M-PED/01	Nuovi bisogni familiari e nuove metodologie di intervento: la mediazione	2	12	
	M-PSI/08	La negoziazione	2	12	
	M-PSI/08	Immagini in mediazione	2	12	
	M-PSI/08	Bambini in mediazione	2	12	
	M-PSI/08	Analisi di un processo di mediazione	2	12	
Modulo 4: L'auto-formazione e l'elaborazione dei vissuti personali	M-PED/01	Pedagogia dell'auto-formazione: la cura del sé	2	12	14
	M-PSI/08	Laboratori Mediazione familiare (Genogramma)	12	72	
Modulo 5: Attività complementari		Approfondimenti interdisciplinari con esperti	4	24	16
		Tirocinio	4	100	
		Tesi (elaborato finale)	8	200	
Totale CFU					60

Percentuale di frequenza obbligatoria 75%

Si precisa che per il modulo 1 *Nuove transizioni familiari*, è data la possibilità di sostituire la partecipazione in presenza con attività di didattica on line.

Periodo di svolgimento: Gennaio – dicembre 2010

Impegno giornaliero:

le attività in aula (lezioni, approfondimento con docenti-esperti, laboratori e seminari) saranno concentrate nei fine settimana (venerdì ore 9-18 e sabato ore 9-13), per un totale di 24 fine settimana.

Modalità di svolgimento delle verifiche periodiche e della prova o prove finali

Verifiche intermedie: colloqui orali su aree tematiche con approccio interdisciplinare condotte dal

Direttore del corso e da un Mediatore familiare. Prova finale: discussione di una relazione scritta su un caso di mediazione familiare alla presenza di una commissione composta da tre docenti del Consiglio del Master.
Posti disponibili La partecipazione all'intero Master è aperta ad un numero massimo di 25 iscritti. Numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato: 20. È prevista la possibilità di iscriversi ai soli moduli del master 2 <i>Il conflitto coniugale: aspetti relazionali e giuridici</i> e/o 3 <i>La mediazione familiare</i> (Decreto Rettorale Rep. n. 2213/2007, Prot. n. 28344 del 28/06/2007). Al termine del modulo frequentato verrà rilasciato un attestato di frequenza a firma del Direttore del corso nel quale si specificheranno anche i CFU erogati (10 Cfu per il modulo 2 e 12 Cfu per il modulo 3), sempre che sia stata sostenuta la prova prevista. Per entrambe i moduli il numero minimo di iscritti senza i quali i moduli non saranno aperti sarà di 20, mentre il numero massimo di partecipanti previsti sarà di 30.
Requisiti di accesso Sono ammessi al corso in Mediazione familiare: - laureati (laurea quadriennale) in Educatori professionali, Esperti nei processi formativi, Psicologia, Sociologia, Magistero, Scienze politiche, Giurisprudenza, Pedagogia, Lettere e Filosofia; Lingue e Letterature Straniere; - diplomati in Servizio sociale; - laureati della Classe VI (Scienze del servizio sociale), XVIII (Scienze della formazione), XXXI (Scienze giuridiche), XXXIV (Scienze psicologiche), XXXVI (Scienze sociologiche), XXIX (Scienze filosofiche), XIV (Scienze della comunicazione), laureati della classe XI (Lingue e culture moderne).
Uditori Non previsti
Modalità di ammissione Qualora le domande fossero superiori al numero massimo di posti disponibili (25), si procederà all'ammissione mediante un test scritto a risposte multiple attitudinale, motivazionale e relazionale. A parità di punteggio, la commissione valuterà il curriculum, privilegiando come criterio, la votazione di laurea. La commissione procede al riconoscimento dei crediti formativi pregressi sino ad un massimo di 6 crediti.
Scadenze Termine ultimo presentazione domande: <u>30 ottobre 2009</u> Selezione: <u>12 novembre 2009</u> Pubblicazione graduatoria: <u>16 novembre 2009</u> Termine ultimo pagamento iscrizioni ed eventuali rate: (versamento della 1° quota) entro il <u>15 dicembre 2009</u> - Pagamento 2° quota: <u>30 marzo 2010</u> Inizio corso: gennaio 2010
Tassa di iscrizione e contributo d'iscrizione dei master e corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale. Contributo di iscrizione all'intero Master: 3.200 euro (tremiladuecento/00) (pagamento in due rate) Contributo di iscrizione al modulo 2 <i>Il conflitto coniugale: aspetti relazionali e giuridici</i>: 500,00 euro (cinquecento/00) (pagamento in unica rata) Contributo di iscrizione al modulo 3 <i>La mediazione familiare</i>: 600,00 euro (seicento/00) (pagamento in unica rata)
Eventuali agevolazioni previste per i partecipanti meritevoli Non previste
Enti e/o soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso

Sono previsti collaboratori esterni (tutor) di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso. 1) Istituto di Terapia familiare di Firenze via Masaccio 175 – 50132 Firenze / Tel/fax 055-577280/ e-mail: itff@dada.it/ http://www.itff.org 2) Istituto Veneto di Terapia familiare – Sede di Verona via del Capitel 3 – 37131 Verona/ Tel/fax 045-8401457/e-mail: ivtf-verona@libero.it 3) Corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, Università di Verona
Tutori Il Comitato Scientifico si avvarrà della presenza di tutori, il cui numero sarà in funzione della numerosità effettiva degli iscritti.
Sede di svolgimento delle attività Corso di laurea in Scienze del servizio sociale Via Filippini 18, 37129 Verona Tel. 045-8425311
Sede amministrativa/organizzativa del corso Dipartimento di Scienze dell'Educazione Lungadige Porta Vittoria 17, 37129 Verona Tel. 045-8028053 Fax. 045-8028039
Informazioni Dipartimento Scienze dell'Educazione, Lungadige di Porta Vittoria 17, 045-8028053 Area Formazione Post Lauream, Ufficio Master e Corsi di Perfezionamento Via Paradiso 6 – 37129 Verona Tel. 045 8425216/5244 fax.045-8425217 e-mail: segreteria.master@ateneo.univr.it (per informazioni di tipo amministrativo).